

# **REGOLAMENTO DELL'ORATORIO**

Testo integrale approvato dal Direttivo negli incontri del 25/09/2007 e 23/10/2007  
e dal Consiglio Pastorale in data 11 febbraio 2009

## **PREMESSA**

L'Oratorio si propone come luogo d'incontro, di accoglienza e di dialogo, per tutta la comunità. Pertanto chi lo frequenta si senta impegnato ad avere cura di ogni persona che incontra (a partire dai più piccoli e disagiati), nel rispetto delle finalità per cui è stato realizzato (vedi Statuto).

## **Comportamento richiesto agli utenti dell'Oratorio:**

1. Usare condotta e linguaggio corretti e rispettosi di persone e cose
2. Durante lo svolgimento delle varie attività, evitare atteggiamenti di disturbo
3. Non utilizzare in modo esclusivo i giochi a disposizione, ma lasciare che a turno possano usarli tutti quelli che lo desiderano
4. Riconsegnare i giochi usati (nonchè sedie, tavoli,...), riportandoli in buon ordine dove sono stati presi
5. Aver cura di non rovinare mobili, pareti, servizi, giochi,... (es.: non sedersi o scrivere sui tavoli, non salire con le scarpe sulle sedie, non sporcare vetri o muri, ...)
6. Non sporcare per terra, ma utilizzare gli appositi cestini per le cartacce e altri rifiuti
7. Per tutti è proibito fumare e introdurre e/o assumere sostanze stupefacenti. Per i minorenni è proibito in modo tassativo introdurre e assumere alcolici.
8. Non introdurre oggetti pericolosi, che possano recare danno a persone o cose (es.: coltelli, taglierini, petardi,...)
9. Rispettare l'edificio, anche all'esterno, comprese le zone adiacenti (piazzale, prato, giochi all'aperto,...)
10. Durante lo svolgimento di attività, evitare l'uso di cicli e motocicli nel piazzale.
11. Parcheggiare le auto negli appositi spazi esterni al cortile.
12. È proibito parcheggiare le bici all'interno dell'edificio.

## **Impegni per gli animatori e/o responsabili dei gruppi:**

1. Avere un atteggiamento di disponibilità, cordialità e servizio nei confronti degli utenti, di qualsiasi nazionalità e appartenenza religiosa siano.
2. Adempiere coscientemente i doveri del proprio specifico ruolo
3. Uscendo: spegnere le luci, chiudere i rubinetti dell'acqua, controllare il quadro riscaldamento (entrata) e la chiusura di porte e finestre
4. Controllare che l'ambiente e le attrezzature vengano rispettate, e che sia lasciato tutto in ordine e pulito dopo ogni attività.
5. Sentirsi responsabili della manutenzione ordinaria e della pulizia (il materiale per la pulizia -scope, strofinacci, secchi, detersivi,...- è disponibile in ogni piano negli appositi spazi).
6. Sentirsi impegnati – qualora si verificano dei problemi tecnici (rubinetti che perdono, vetri o maniglie rotte, lampadine spente,...) ad avvisare il parroco .
7. Riporre il materiale usato (colori, colla, carta, bicchieri, tovagliolini,...) nell'armadietto assegnato al proprio gruppo. Per l'acquisto di nuovi materiali mettersi d'accordo con il parroco.
8. Video, registratore, stereo: siano affidati ad un adulto responsabile e usati solo da persone autorizzate, capaci di maneggiarli (mai in mano ai bambini!!)
9. Le sale possono essere aperte solo se è assicurata la presenza di un animatore o persona adulta autorizzata.
10. Riscaldamento: è centralizzato in canonica e automatico, quindi – al di fuori degli orari fissati per le catechesi dei ragazzi – va comunicato al parroco l'uso delle sale, per avere il riscaldamento acceso. Il termostato nelle singole sale serve solo quando il riscaldamento centrale è in funzione, e può essere usato per variare la temperatura di sei gradi (sia per alzare, che per abbassare anziché aprire le finestre). I termoconvettori sui caloriferi devono avere tutti e due i comandi sul numero I. Nei bagni e nei corridoi il riscaldamento è autonomo.
11. Nel caso in cui le sale siano richieste per consentire l'effettuazione di piccole feste private (es.: compleanni di bambini o ragazzi), tale richiesta (vedi allegato B) deve essere inoltrata, per l'autorizzazione e le modalità d'uso, al parroco o alla persona incaricata dal Direttivo, e sarà concessa solamente se è garantita la presenza di un adulto in grado di garantire responsabilmente la festa, per tutta la durata dell'intrattenimento. Il permesso verrà comunque concesso a discrezione del parroco.